

## I PROGETTI DOPO LA MATURITÀ

# Dall'alimentazione all'energia, trovare lavoro grazie agli Its

### La storia

**A**nno dalle nuove Tecnologie per il made in Italy e sistema alimentare dell'Its Alessandri-Marino di Teramo all'Efficienza energetica dell'Its Panella di Reggio Calabria; dalle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turismo del G. Fortunato di Napoli alle Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema meccanica, meccatronica, motoristica e packaging dell'Its Leopoldo Nobili di Bologna; e ancora si va da Tecnologie dell'informazione e della comunicazione presso l'Its Pininfarina di Torino a Tecnologie innovative per i Beni e le attività culturali - Turismo dell'Its M. Polo di Firenze, fino a Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema alimentare e vitivinicolo dell'Its Cerletti di Conegliano (Treviso).

Forti di un radicamento nel territorio e della convergenza di attori istituzionali, economici e sociali dei diversi luoghi, con un occhio al mondo, gli Its continuano la loro inarrestabile marcia e a macinare competenze e occupazione. Questi super-diplomi appartengono all'offerta formativa terziaria post-maturità e rappresentano un bacino alternativo alle iscrizioni universitarie dopo l'esame di stato. Gli Istituti tecnici superiori sono scuole di alta specializzazione tecnologica, nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. Formano i tecnici superiori nelle aree tecnologiche

strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Si costituiscono secondo la formula delle Fondazioni di partecipazione che comprendono scuole superiori, enti di formazione, imprese, università, centri di ricerca ed enti locali. Fino a questo momento nella banca dati di Indire risultano 93 Fondazioni Its: 34 nell'area delle nuove tecnologie per il made in Italy, 17 nell'area della mobilità sostenibile, 13 nell'area dell'efficienza energetica, 12 nell'area delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali, 10 nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 7 nell'area delle nuove tecnologie della vita. I percorsi Its du-

rano di norma quattro semestri (1800/2000 ore) ma possono arrivare anche a sei semestri. Grosso modo il 30 per cento del percorso si svolge in azienda, stabilendo così un forte legame con le aziende. Il 50 per cento dei docenti proviene dal mondo del lavoro.

#### Le verifiche

I corsi si concludono con verifiche finali, condotte da commissioni d'esame, costituite da rappresentanti della scuola, delle università, della formazione professionale e da esperti del mondo del lavoro. Il titolo rilasciato è il diploma di Tecnico superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento.

Ma la grande chance degli Its sta nella conferma che nella scuola dell'alternanza post diploma l'occupazione non è un problema: infatti circa l'80 per cento dei diplomati trova un lavoro alla fine degli studi.

#### Le risorse

Lo sviluppo degli Its sta nell'aumento delle risorse (dagli attuali 13 milioni, che si confrontano con i 7 miliardi di dati all'università), nell'incremento degli studenti (da 8 mila a 24 mila) e nella non interferenza con le cosiddette lauree professionalizzanti, dipanando la possibile confusione tra titoli dell'offerta formativa universitaria e non. [W.P.]

© BY NICHIA AL UNO DIRITTI RISERVATI

